

colo 4 del regolamento tecnico amministrativo 24 gennaio 1917, n. 85. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Peano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda giusto ed equo che mentre a norma della circolare 752, ufficiali in congedo di qualsiasi categoria, che non facciano parte di comandi, corpi o servizi dell'esercito permanente, possano essere promossi, quando abbiano raggiunto la metà della permanenza minima nel grado stabilito dall'articolo 7, legge 2 luglio 1898, non vengano invece parimenti promossi gli ufficiali in servizio attivo del personale dei distretti e degli uffici amministrativi e contabili, che hanno molti anni di servizio nel grado, e nonostante la doverosa abnegazione nell'adempimento del proprio dovere in questi anni di guerra, non possono non sentirsi umiliati dalla loro presente inferiorità di fronte ad ufficiali che alla entrata in guerra erano di grado subordinato; e se il ministro non creda che la ingiusta sperequazione nel trattamento e nella promozione degli ufficiali in genere non rallenti lo spirito di disciplina e non offenda la dignità morale di tanti benemeriti ufficiali dell'esercito permanente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vero non essersi ancora esteso a tutti i comuni, provincie e opere pie, l'obbligo di corrispondere ai rispettivi dipendenti (impiegati, agenti e salariati) la indennità caro-viveri nella misura proporzionale stabilita dal relativo decreto luogotenenziale per gli impiegati dello Stato, e lo invita a provvedere in merito con sollecitudine per evitare il triste spettacolo di pubblici funzionari inaspriti dalla fame sempre cattiva consigliera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere se non creda giusto accordare agli operai degli stabilimenti adibiti a lavori per l'esercito e per l'armata, l'indennità di caro-viveri accordata agli operai degli stabilimenti militari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rispoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se non creda giusto regolarizzare la situazione degli operai del Genio militare iscrivendoli in pianta stabile come fu praticato per alcuni di essi dipendenti dalla direzione di Taranto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rispoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto e doveroso di non sospendere la promozione degli ufficiali che hanno contratto malattia in servizio e per ragioni di servizio in guerra, usando lo stesso trattamento che si adopera con gli ufficiali feriti in combattimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo ed opportuno promuovere al grado superiore i primi capitani in servizio attivo permanente delle varie armi e corpi i quali e per ragioni di organico e perchè adetti a servizi speciali (sebbene moltissimi di loro si siano trovati per molti mesi in zona di guerra) non hanno potuto ottenere in questo periodo alcun avanzamento con grave danno morale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Macchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se intenda, in via di equità, rettificare la data di anzianità assegnata agli ufficiali di complemento divenuti effettivi al momento della guerra, essendo stata questa data fissata per i sottotenenti al 1° novembre e al 1° dicembre 1915 e per i tenenti al 1° agosto e 1° settembre 1916, mentre si tratta di ufficiali tali dal 1912, 1913, 1914, e se non possa tale data stabilirsi almeno in quella della dichiarazione di nostra guerra 24 maggio 1915. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chiesa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se, tenendo conto che i comuni situati nella costa orientale della Sardegna tra Tortolì e Siniscola trovansi attualmente in un triste isolamento, senza comunicazioni marittime nè ferroviarie, nè automobilistiche che le possano rifornire regolarmente